

Cultura & Spettacoli - *Arte, L'Aquila: è caccia ai tre tombini di Cattelan nel centro storico, un omaggio permanente a Fabio Mauri*

L'Aquila - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Opere in bronzo incastonate nel selciato di piazza Duomo, piazza Palazzo e via Verdi. L'intervento dell'artista padovano legato alla mostra del Maxxi si trasforma in una caccia al tesoro urbana.**

C'è una caccia al tesoro artistica a cielo aperto tra le vie del centro storico dell'Aquila. Sotto i piedi di residenti e visitatori, incastonate nel selciato cittadino, sono comparse tre opere d'arte contemporanea in bronzo firmate da Maurizio Cattelan e realizzate in una fonderia specializzata di Bergamo. L'intervento, nato nell'ambito dell'esposizione dedicata a Fabio Mauri inaugurata a fine settembre al Maxxi di Palazzo Ardinghelli, è rimasto quasi inosservato a causa di un iniziale equivoco nella comunicazione, trasformandosi in una curiosa scoperta urbana. I tre manufatti si trovano in punti chiave del cuore cittadino: piazza Duomo, piazza Palazzo e via Verdi. Ogni opera richiama un elemento iconico dell'identità locale e del percorso espositivo: il primo tombino riproduce il rosone della Basilica di Collemaggio, il secondo presenta un'aquila stilizzata in omaggio alla nomina dell'Aquila a Capitale Italiana della Cultura 2026, mentre il terzo è un tributo diretto a Fabio Mauri. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Cattelan e la curatrice della mostra, Marta Papini, con la volontà di donare alla città un segno permanente e tangibile. Trasformando un ordinario elemento d'arredo urbano in un'installazione d'autore, le opere rimarranno nel selciato aquilano anche dopo la conclusione della rassegna al Maxxi. L'intervento rende omaggio alla figura di Fabio Mauri (1926-2009), artista e intellettuale romano legato da un profondo connubio con il capoluogo abruzzese. Nel 1979 Mauri iniziò a insegnare Estetica della Sperimentazione all'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, formando intere generazioni di artisti e collaborando attivamente con realtà culturali del territorio come il Centro Multimediale Quarto di Santa Giusta e il Muspac.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026